DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA’
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento)
33 ORE/ANNO
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

	TEMI*	ORE/ANNO (3H PER OGNI TEMA)	QUADRIMESTRE
ITALIANO	2	6	PRIMO
STORIA	2	6	PRIMO
SCIENZE	4	12	SECONDO
TECNOLOGIA	2	6	SECONDO
ARTE	1	3	SECONDO
TOTALE	11	33	ANNO INTERO

ITALIANO - TEMI	
I QUADRIMESTRE – 6 ORE TOTALI	
1	2
elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro – 3H	l’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva - 3H

STORIA - TEMI	
I QUADRIMESTRE – 6 ORE TOTALI	
1	2
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale – 3H	educazione alla legalità e al contrasto delle mafie – 3H

SCIENZE - TEMI			
II QUADRIMESTRE – 12 ORE TOTALI			
1	2	3	4
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 -3H	educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari -3H	formazione di base in materia di protezione civile – 3H	l’educazione alla salute e al benessere – 3H

TECNOLOGIA - TEMI	
II QUADRIMESTRE – 6 ORE TOTALI	
1	2
educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni in ** – 3H	educazione stradale -3H

ARTE - TEMI
II QUADRIMESTRE – 3 ORE TOTALI
1
educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici– 3H

****Educazione alla cittadinanza digitale**

1. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all'articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.
2. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:
a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
3. Al fine di verificare l'attuazione del presente articolo, di diffonderne la conoscenza tra i soggetti interessati e di valutare eventuali esigenze di aggiornamento, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca convoca almeno ogni due anni la Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale, istituita presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto di cui al comma 4.
4. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono determinati i criteri di composizione e le modalità di funzionamento della Consulta di cui al comma 3, in modo da assicurare la rappresentanza degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie e degli esperti del settore. L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza designa un componente della Consulta.
5. La Consulta di cui al comma 3 presenta periodicamente al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sullo stato di attuazione del presente articolo e segnala eventuali iniziative di modificazione che ritenga opportune.
6. La Consulta di cui al comma 3 opera in coordinamento con il tavolo tecnico istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge 29 maggio 2017, n. 71.
7. Per l'attività prestata nell'ambito della Consulta, ai suoi componenti non sono dovuti compensi, indennità, gettoni di presenza o altre utilità comunque denominate, né rimborsi di spese.

PROCESSO	DETTAGLI
I docenti in indirizzo svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva :"Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"
I docenti in indirizzo inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione è formativa e non necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini
Alla fine dell'anno tutti i docenti inviano in direzione gli argomenti trattati, compilando la seguente tabella	Il DS sintetizza tutte le azioni svolte nelle diverse classi e ordini dell'Istituto e formalizza un percorso curriculare comune a tutta la scuola sulla base delle informazioni dei singoli docenti, da adottarsi negli anni successivi

Tabella da consegnare in direzione alla fine dell'anno scolastico 2019-20

Disciplina……Docente……Classe……..Plesso……..

Tema generale			
1	**2**	**3**	**4**
Es….***Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 -3H***	**……**	**…….**	**…….**
ARGOMENTI TRATTATI	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ARGOMENTI TRATTATI**	**ARGOMENTI TRATTATI**
……	**……**	**…….**	**……**
METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO	**METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO**	**METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO**	**METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO**
…….	**……..**	**……..**	**……..**

NOTE:

1. Sono previste linee guida dal MIUR
2. E' prevista formazione dei docenti da parte del MIUR
3. E' possibile rivedere il patto di corresponsabilità (anche alla primaria)
4. I temi, in particolare ***Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale***si affrontano anche alla scuola dell'Infanzia
5. Le attività di volontariato della scuola sono comprese
6. Le attività con il Comune di ……. vanno integrate